

# Notiziario Tecnico

SERVIZIO DIFESA FITOSANITARIA



Via Valeriana, 32 - 23100 SONDRIO

Tel. 0342 512958 / 513449

[WWW.fondazionefojanini.it](http://WWW.fondazionefojanini.it)

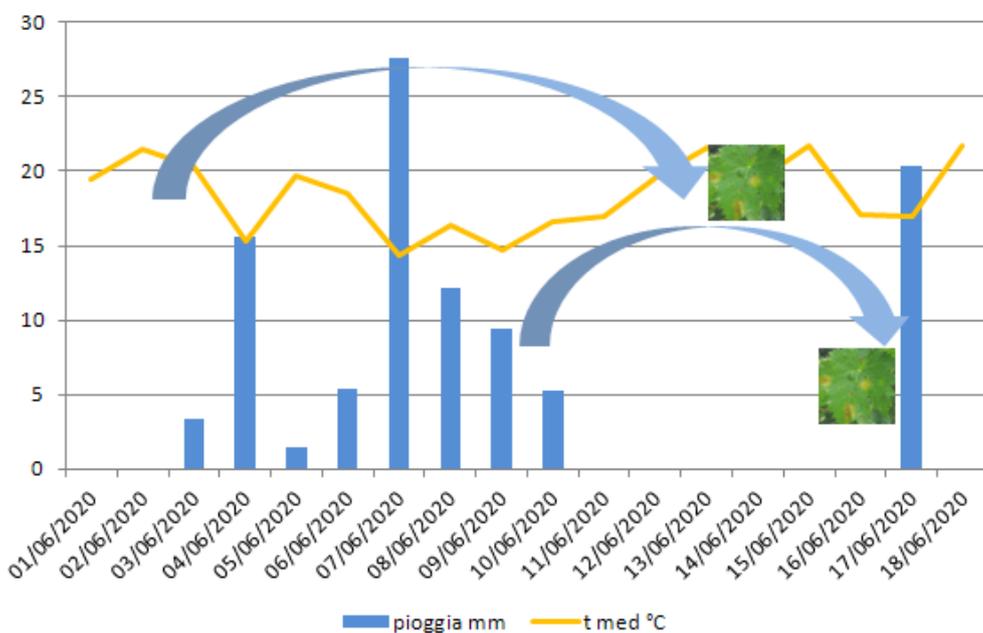
## Aggiornamento situazione vegetativa e fitosanitaria

Lo sviluppo vegetativo e fenologico della vite è notevole; si conferma un anticipo vegetativo rispetto alla media delle annate, con una fase al momento compresa **tra ingrossamento acini e prechiusura grappolo**. A chi non l'avesse ancora fatto, si consiglia di procedere con le operazioni di cimatura che devono essere concluse entro fine giugno, in modo tale da favorire l'emissione di nuove femminelle che risulteranno utili a livello di attività fotosintetica tra poco più di un mese, e che servono anche per ridurre la parete fogliare e risparmiare anche in termini di volumi di acqua distribuiti. Anche le **sfogliature** in fascia grappolo devono essere fatte per tempo, poichè in questo periodo i grappoli che si trovano esposti al sole non si scottano come invece succede più avanti nella stagione, e inoltre perché le sfogliature effettuate in questo momento possono risultare favorevoli anche per il miglioramento dei parametri di maturità fenolica delle uve. Il **carico produttivo**, come già anticipato nel precedente Notiziario è **mediamente elevato**, anche se disforme a causa dell'andamento meteo di inizio stagione e per i danni da nottua, che in certe situazioni diffuse sono stati anche notevoli. Si raccomanda pertanto di procedere sin da ora ad una prima selezione dei grappoli tenendo conto dei limiti imposti dal disciplinare di produzione. Pertanto consigliamo di eliminare grappoli affastellati, o in posizione svantaggiata sul grappolo, o comunque in sovrannumero.

## Situazione fitosanitaria

Le precipitazioni in questa prima metà del mese sono state abbondanti ed hanno determinato **lungi periodi di bagnatura**, predisponenti per le infezioni di peronospora, e un consistente **dilavamento** dei trattamenti. Tra il 3 e il 10 di giugno si sono registrati oltre 80 mm di pioggia, e ieri 17 giugno più di 20 mm in zona Sondrio (25 mm in bassa valle). In queste condizioni si rende necessario ripristinare quanto prima le coperture onde evitare di

lasciare la vegetazione scoperta ed esposta ad infezioni di **peronospora**. Le piogge di 7-10 giorni fa hanno determinato eventi infettivi che hanno iniziato a manifestarsi nei giorni scorsi sui testimoni non trattati, e che daranno luogo ad ulteriori manifestazioni nei prossimi giorni.



I tempi di incubazione sono variabili a seconda delle temperature e delle umidità, e vanno in questo periodo da 8-9 giorni con umidità basse e temperature inferiori ai 20 °C, a soli 4-5 giorni con umidità relative elevate e temperature superiori ai 20 °C (fino ad un certo punto, poiché a temperature al di sopra dei 24-25 °C si ha di nuovo un aumento dei tempi di incubazione fino ad arrivare ad un blocco delle incubazioni a temperature molto elevate). Benché la fase più sensibile alle infezioni peronosporiche (fioritura-postfioritura) sia ormai conclusa, non va sottovalutato il rischio di infezioni in questo periodo perché si possono manifestare con pericolose infezioni di **peronospora larvata su grappolo**, che poi risultano particolarmente difficili da fermare.

Per garantire una corretta copertura dei grappoli, si raccomanda in questo periodo di sospendere l'utilizzo di prodotti sistemici che esplicano la loro maggiore efficacia su organi vegetativi in fase di rapido accrescimento (tralci), e passare invece all'utilizzo di principi attivi ad attività citotropica (dimetomorph-eventualmente cimoxanyl qualora si rendesse necessario bloccare infezioni in atto), e/o formulati ad attività prevalentemente coprente ma con buona persistenza e adesione alle cere degli acini, che garantiscono un'ottimale protezione del grappolo (es. mandipropamide, ciazofamide, zoxamide). Nella tabella seguente sono indicati alcuni esempi di formulati con i dosaggi e le limitazioni.

Principio attivo	Formulati	Dosaggi ml (g)/hl
dimetomorf	Forum R, Quantum R ecc. (dimetomorf+rame)	350
	Forum 50 wp (dimetomorf) (aggiungere 100-150 g/hl di rame)	40-50
mandipropamide	Pergado R (mandipropamide+rame)	400-500
	Pergado SC (mandipropamide) (aggiungere 100-150 g/hl di rame)	50-60
ciazofamide	Mildicut (aggiungere 100-150 g/hl di rame)	350-450
zoxamide	Electis R flow (zoxamide+rame)	300
	Ampexio (zoxamide+mandipropamide)	50
	Presidium one (zoxamide+dimetomorf)	100
	Reboot (zoxamide+cimoxanyl)	40-45

Max un totale di 4 interventi all'anno con il gruppo dei CAA: dimetomorph, iprovalicarb, mandipropamide, valifenalate, benthiovalicarb (quest'ultimo da solo max 2);

Max 3 interventi all'anno tra ciazofamide ed amisulbron

Max 4 interventi all'anno con zoxamide;

Con fosfonato di potassio max 5 trattamenti. Con fosfonato di disodio max 7 interventi

**Oidio:** l'andamento meteo delle ultime settimane, molto piovoso, non è stato particolarmente favorevole alle infezioni di oidio perché l'azione dilavante delle piogge contrasta lo sviluppo epifitico del fungo. Tuttavia come conseguenza delle piogge l'umidità è aumentata notevolmente, e anche l'evaporazione di acqua dal terreno, con l'aumento delle temperature nei giorni successivi alle piogge, ha determinato condizioni favorevoli all'oidio soprattutto in fascia grappolo.

**Infatti in alcune situazioni si vede già presenza di muffa bianca sui grappoli.** Le condizioni sono più critiche e particolarmente predisponenti in particolare dove le operazioni di sfogliatura non sono state eseguite con la dovuta tempestività, o in generale dove si è creato un certo affastellamento vegetativo.

Raccomandiamo pertanto una **pulizia in fascia grappolo con operazioni di sfogliatura**, al fine di favorire l'arieggiamento dei grappoli, e nelle situazioni più critiche, di intervenire con zolfi a dosi elevate (400-500 g/hl), colpendo bene i grappoli ed eventualmente ripetendo analogo intervento dopo 6-7 giorni al fine di bloccare meglio lo sviluppo della muffa bianca sui grappoli. In alternativa si può effettuare un intervento con cyflufenamid

(Rebel top, Cidely, 30-50 ml/hl) in miscela con zolfo, o meptyldinocap (Karathane star, 40-60 ml/hl con una dose bassa di zolfo, indicativamente 150-200 g/hl).



Le manifestazioni di **black rot** erano invece più diffuse a inizio stagione. Al momento si osservano solo in vigne storicamente colpite, macchie tendenzialmente poco o non sporulate. Raccomandiamo però attenzione nelle zone storicamente interessate dagli attacchi del fungo, perché **i tempi di incubazione sono molto lunghi** e può essere che in seguito alle piogge delle settimane scorse si siano innescati eventi infettivi che possono dar luogo a comparsa di sintomi su foglie e soprattutto su grappoli nei prossimi giorni. Pertanto in queste zone molto sensibili è consigliabile utilizzare prodotti antioidici con azione collaterale su black rot, quali soprattutto azoxystrobin (Quadris) e trifloxystrobin (Flint). In questo momento non è consigliabile invece utilizzare miclobutanyl (Thiocur) o difenoconazolo (Score) in quanto sono sistemici e non esplicano il meglio della loro attività in questa fase.

Trattamenti contro ***Scaphoideus titanus*** vettore della Flavescenza dorata

Come comunicato nel bollettino precedente, le epoche per i primi interventi sono:

nelle zone con due interventi (bassa valle e fino a Sondrio dx Mallero) si consiglia di procedere **con il primo dal 13 al 23 giugno** e **con il secondo dal 3 al 20 luglio**.

Nel caso si intervenga una volta sola (da Sondrio sx Mallero a Tirano) **il periodo consigliato è dal 20 giugno al 5 luglio**.

Prodotti:

- nei comuni vitati dove sono obbligatori due trattamenti, il primo deve essere mirato sulle prime forme giovanili (possono essere utilizzati **indoxacarb** (Steward), **tafluvalinate** (Evure pro ecc.), **acrinatrina** (Rufast E-Flo ecc.) o **etofenprox** (Trebon up), mentre per il secondo è necessario impiegare un principio attivo con diverso meccanismo di azione ed efficace anche sugli adulti come **flupyradifurone (Sivanto prime)** o **acetamiprid (Epik SL)**;
- nei comuni dove è previsto un unico trattamento obbligatorio, è necessario impiegare un prodotto ad elevata azione abbattente attivo anche sugli adulti: **etofenprox** (Trebon up), **acrinatrina** (Rufast E-flo ecc.), **flupyradifurone** (Sivanto prime) o **acetamiprid** (Epik SL).

Limitazioni per la mis 10.1 del PSR: acetamiprid max 2, piretroidi max 1, indoxacarb max 2.

**Attenzione: i formulati a base di clorpirifos metile (Reldan, reldan LO ecc.) e quelli a base di clorpirifos etile (Dursban, Pynex ecc.) sono revocati e QUINDI NON POSSONO PIU' ESSERE UTILIZZATI.**

*Fondazione Fojanini di Studi Superiori, 19 giugno 2020*